



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Leopardi allo specchio. 1819-2019

a cura del prof. Marco Antonio Bazzocchi e della prof.ssa Paola Italia

Il 1819 è per Leopardi un anno cruciale. Sarà lui stesso a ricordarlo – nello *Zibaldone* del 4 luglio 1820 – parlando della «conversione filosofica» vissuta in quell'anno, del passaggio dal «bello» al «vero», dallo stato «antico» a quello «moderno». Ma il 1819 è anche l'anno dei primi tre idilli: la *Luna*, *l'Infinito*, *Odi Melisso*, e delle poesie «sentimentali», le prime rivolte a giovani donne, sofferenti o vittime di violenza; l'anno del primo tentativo di scrittura autobiografica, la *Vita abbozzata di Silvio Sarno*, e dell'inasprirsi, anche a causa della malattia agli occhi, dello scontro familiare («Farò mai niente di grande? né anche adesso che mi vo sbattendo p[er] questa gabbia come un orso?», scrive al Giordani il 21 giugno 1819). Uno scontro che porterà al fallito tentativo di fuga da Recanati, dopo avere scritto quella straordinaria dichiarazione di indipendenza che è la lettera al padre (che Monaldo non leggerà mai).

A duecento anni di distanza, in sette incontri rivolti all'Università e aperti a tutta la città, due specialisti provenienti da ambiti diversi affronteranno le poesie leopardiane del 1819 "allo specchio", in un intreccio di interpretazioni e punti di vista che rinnovano la sorprendente attualità di quella poesia.

Programma - Aula Absidale Santa Lucia dalle 17 alle 19

1 marzo

L'infinito – Marco Antonio Bazzocchi e Umberto Bottazzini

8 marzo

Odi, Melisso – Emilio Russo e Rocco Ronchi

15 marzo

Alla Luna – Paola Italia ed Eugenio Borgna

22 marzo

Nella morte di una donna fatta trucidare col suo portato dal corruttore per mano ed arte di un chirurgo – Niva Lorenzini e Maria Conforti

29 marzo

Per una donna inferma – Andrea Campana e Marina Farinelli

5 aprile

Lettera al padre – Giuliana Benvenuti e Enrico Palandri

12 aprile

Vita abbozzata di Silvio Sarno – Franco D'Intino e Marcello Fois



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Visite guidate alla Palazzina della Viola

Il programma di visite si sviluppa nelle **quattro domeniche mattina di febbraio (3, 10, 17, 24) e nelle prime due di marzo (3 e 10), dalle 10.30 alle 12.30.**

Ogni visita prevede: accoglimento partecipanti al cancello di Filippo re (20/max 25 persone); illustrazione veloce del periodo storico e dell'edificio dall'esterno; visita al piano superiore con spiegazione degli affreschi nella Sala del Camino; ritorno al piano inferiore con visita della saletta a cassettoni dipinti da Amico Aspertini.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Conferenze

La forza delle lettere

Storia e futuro della comunicazione scritta

Il ciclo di conferenze, organizzato nell'ambito di Griffo la grande festa delle lettere, celebra la più importante e durevole delle invenzioni umane, le lettere del nostro alfabeto. Sei autorevoli esperti, in diverse discipline trasversali al mondo delle lettere, accompagneranno gli spettatori in un viaggio attraverso l'evoluzione della comunicazione scritta, dalla calligrafia ai capolavori della stampa del Cinquecento, fino alla psicologia e al design dei caratteri digitali.

Programma

1 febbraio, ore 16, BUB

La forza delle lettere, con Stefano Salis, esperto di editoria, tipografia, bibliofilia e arte, scrive per «Il Sole 24 Ore».

8 febbraio, ore 16, BUB

La lettera, l'occhio e la mano. Il futuro antico della calligrafia, con Francesca Biasetton, calligrafa, docente di calligrafia e autrice di libri sulla scrittura a mano

22 febbraio, ore 18, Fondazione MAST

Disegnare lettere oggi, con Antonio Cavedoni, progettista di caratteri, autore del San Francisco, font ufficiale Apple

1 marzo, ore 16, BUB

Eredità del Rinascimento. Le minuscole nei caratteri tipografici, con Riccardo Olocco, progettista di caratteri ed esperto di storia dei caratteri tipografici

8 marzo, ore 16, BUB

All'insegna dell'àncora. Dal carattere alla marca, con Neil Harris, storico del libro del Rinascimento

13 marzo, ore 16, BUB

Vestire la letteratura. Psicologia e design dei caratteri, con Enrico Tallone, editore in tipi mobili



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Leopardi allo specchio. 1819-2019

a cura del prof. Marco Antonio Bazzocchi e della prof.ssa Paola Italia

Il 1819 è per Leopardi un anno cruciale. Sarà lui stesso a ricordarlo – nello *Zibaldone* del 4 luglio 1820 – parlando della «conversione filosofica» vissuta in quell'anno, del passaggio dal «bello» al «vero», dallo stato «antico» a quello «moderno». Ma il 1819 è anche l'anno dei primi tre idilli: la *Luna*, *l'Infinito*, *Odi Melisso*, e delle poesie «sentimentali», le prime rivolte a giovani donne, sofferenti o vittime di violenza; l'anno del primo tentativo di scrittura autobiografica, la *Vita abbozzata di Silvio Sarno*, e dell'inasprirsi, anche a causa della malattia agli occhi, dello scontro familiare («Farò mai niente di grande? né anche adesso che mi vo sbattendo p[er] questa gabbia come un orso?», scrive al Giordani il 21 giugno 1819). Uno scontro che porterà al fallito tentativo di fuga da Recanati, dopo avere scritto quella straordinaria dichiarazione di indipendenza che è la lettera al padre (che Monaldo non leggerà mai).

A duecento anni di distanza, in sette incontri rivolti all'Università e aperti a tutta la città, due specialisti provenienti da ambiti diversi affronteranno le poesie leopardiane del 1819 "allo specchio", in un intreccio di interpretazioni e punti di vista che rinnovano la sorprendente attualità di quella poesia.

Programma - Aula Absidale Santa Lucia dalle 17 alle 19

1 marzo

L'infinito – Marco Antonio Bazzocchi e Umberto Bottazzini

8 marzo

Odi, Melisso – Emilio Russo e Rocco Ronchi

15 marzo

Alla Luna – Paola Italia ed Eugenio Borgna

22 marzo

Nella morte di una donna fatta trucidare col suo portato dal corruttore per mano ed arte di un chirurgo – Niva Lorenzini e Maria Conforti

29 marzo

Per una donna inferma – Andrea Campana e Marina Farinelli

5 aprile

Lettera al padre – Giuliana Benvenuti e Enrico Palandri

12 aprile

Vita abbozzata di Silvio Sarno – Franco D'Intino e Marcello Fois



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Visite guidate alla Palazzina della Viola

Il programma di visite si sviluppa nelle **quattro domeniche mattina di febbraio (3, 10, 17, 24) e nelle prime due di marzo (3 e 10), dalle 10.30 alle 12.30.**

Ogni visita prevede: accoglimento partecipanti al cancello di Filippo re (20/max 25 persone); illustrazione veloce del periodo storico e dell'edificio dall'esterno; visita al piano superiore con spiegazione degli affreschi nella Sala del Camino; ritorno al piano inferiore con visita della saletta a cassettoni dipinti da Amico Aspertini.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Conferenze

La forza delle lettere

Storia e futuro della comunicazione scritta

Il ciclo di conferenze, organizzato nell'ambito di Griffo la grande festa delle lettere, celebra la più importante e durevole delle invenzioni umane, le lettere del nostro alfabeto. Sei autorevoli esperti, in diverse discipline trasversali al mondo delle lettere, accompagneranno gli spettatori in un viaggio attraverso l'evoluzione della comunicazione scritta, dalla calligrafia ai capolavori della stampa del Cinquecento, fino alla psicologia e al design dei caratteri digitali.

Programma

1 febbraio, ore 16, BUB

La forza delle lettere, con Stefano Salis, esperto di editoria, tipografia, bibliofilia e arte, scrive per «Il Sole 24 Ore».

8 febbraio, ore 16, BUB

La lettera, l'occhio e la mano. Il futuro antico della calligrafia, con Francesca Biasetton, calligrafa, docente di calligrafia e autrice di libri sulla scrittura a mano

22 febbraio, ore 18, Fondazione MAST

Disegnare lettere oggi, con Antonio Cavedoni, progettista di caratteri, autore del San Francisco, font ufficiale Apple

1 marzo, ore 16, BUB

Eredità del Rinascimento. Le minuscole nei caratteri tipografici, con Riccardo Olocco, progettista di caratteri ed esperto di storia dei caratteri tipografici

8 marzo, ore 16, BUB

All'insegna dell'àncora. Dal carattere alla marca, con Neil Harris, storico del libro del Rinascimento

13 marzo, ore 16, BUB

Vestire la letteratura. Psicologia e design dei caratteri, con Enrico Tallone, editore in tipi mobili



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Leopardi allo specchio. 1819-2019

a cura del prof. Marco Antonio Bazzocchi e della prof.ssa Paola Italia

Il 1819 è per Leopardi un anno cruciale. Sarà lui stesso a ricordarlo – nello *Zibaldone* del 4 luglio 1820 – parlando della «conversione filosofica» vissuta in quell'anno, del passaggio dal «bello» al «vero», dallo stato «antico» a quello «moderno». Ma il 1819 è anche l'anno dei primi tre idilli: la *Luna*, *l'Infinito*, *Odi Melisso*, e delle poesie «sentimentali», le prime rivolte a giovani donne, sofferenti o vittime di violenza; l'anno del primo tentativo di scrittura autobiografica, la *Vita abbozzata di Silvio Sarno*, e dell'inasprirsi, anche a causa della malattia agli occhi, dello scontro familiare («Farò mai niente di grande? né anche adesso che mi vo sbattendo p[er] questa gabbia come un orso?», scrive al Giordani il 21 giugno 1819). Uno scontro che porterà al fallito tentativo di fuga da Recanati, dopo avere scritto quella straordinaria dichiarazione di indipendenza che è la lettera al padre (che Monaldo non leggerà mai).

A duecento anni di distanza, in sette incontri rivolti all'Università e aperti a tutta la città, due specialisti provenienti da ambiti diversi affronteranno le poesie leopardiane del 1819 "allo specchio", in un intreccio di interpretazioni e punti di vista che rinnovano la sorprendente attualità di quella poesia.

Programma - Aula Absidale Santa Lucia dalle 17 alle 19

1 marzo

L'infinito – Marco Antonio Bazzocchi e Umberto Bottazzini

8 marzo

Odi, Melisso – Emilio Russo e Rocco Ronchi

15 marzo

Alla Luna – Paola Italia ed Eugenio Borgna

22 marzo

Nella morte di una donna fatta trucidare col suo portato dal corruttore per mano ed arte di un chirurgo – Niva Lorenzini e Maria Conforti

29 marzo

Per una donna inferma – Andrea Campana e Marina Farinelli

5 aprile

Lettera al padre – Giuliana Benvenuti e Enrico Palandri

12 aprile

Vita abbozzata di Silvio Sarno – Franco D'Intino e Marcello Fois



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Visite guidate alla Palazzina della Viola

Il programma di visite si sviluppa nelle **quattro domeniche mattina di febbraio (3, 10, 17, 24) e nelle prime due di marzo (3 e 10), dalle 10.30 alle 12.30.**

Ogni visita prevede: accoglimento partecipanti al cancello di Filippo re (20/max 25 persone); illustrazione veloce del periodo storico e dell'edificio dall'esterno; visita al piano superiore con spiegazione degli affreschi nella Sala del Camino; ritorno al piano inferiore con visita della saletta a cassettoni dipinti da Amico Aspertini.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Conferenze

La forza delle lettere

Storia e futuro della comunicazione scritta

Il ciclo di conferenze, organizzato nell'ambito di Griffo la grande festa delle lettere, celebra la più importante e durevole delle invenzioni umane, le lettere del nostro alfabeto. Sei autorevoli esperti, in diverse discipline trasversali al mondo delle lettere, accompagneranno gli spettatori in un viaggio attraverso l'evoluzione della comunicazione scritta, dalla calligrafia ai capolavori della stampa del Cinquecento, fino alla psicologia e al design dei caratteri digitali.

Programma

1 febbraio, ore 16, BUB

La forza delle lettere, con Stefano Salis, esperto di editoria, tipografia, bibliofilia e arte, scrive per «Il Sole 24 Ore».

8 febbraio, ore 16, BUB

La lettera, l'occhio e la mano. Il futuro antico della calligrafia, con Francesca Biasetton, calligrafa, docente di calligrafia e autrice di libri sulla scrittura a mano

22 febbraio, ore 18, Fondazione MAST

Disegnare lettere oggi, con Antonio Cavedoni, progettista di caratteri, autore del San Francisco, font ufficiale Apple

1 marzo, ore 16, BUB

Eredità del Rinascimento. Le minuscole nei caratteri tipografici, con Riccardo Olocco, progettista di caratteri ed esperto di storia dei caratteri tipografici

8 marzo, ore 16, BUB

All'insegna dell'àncora. Dal carattere alla marca, con Neil Harris, storico del libro del Rinascimento

13 marzo, ore 16, BUB

Vestire la letteratura. Psicologia e design dei caratteri, con Enrico Tallone, editore in tipi mobili



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Leopardi allo specchio. 1819-2019

a cura del prof. Marco Antonio Bazzocchi e della prof.ssa Paola Italia

Il 1819 è per Leopardi un anno cruciale. Sarà lui stesso a ricordarlo – nello *Zibaldone* del 4 luglio 1820 – parlando della «conversione filosofica» vissuta in quell'anno, del passaggio dal «bello» al «vero», dallo stato «antico» a quello «moderno». Ma il 1819 è anche l'anno dei primi tre idilli: la *Luna*, *l'Infinito*, *Odi Melisso*, e delle poesie «sentimentali», le prime rivolte a giovani donne, sofferenti o vittime di violenza; l'anno del primo tentativo di scrittura autobiografica, la *Vita abbozzata di Silvio Sarno*, e dell'inasprirsi, anche a causa della malattia agli occhi, dello scontro familiare («Farò mai niente di grande? né anche adesso che mi vo sbattendo p[er] questa gabbia come un orso?», scrive al Giordani il 21 giugno 1819). Uno scontro che porterà al fallito tentativo di fuga da Recanati, dopo avere scritto quella straordinaria dichiarazione di indipendenza che è la lettera al padre (che Monaldo non leggerà mai).

A duecento anni di distanza, in sette incontri rivolti all'Università e aperti a tutta la città, due specialisti provenienti da ambiti diversi affronteranno le poesie leopardiane del 1819 "allo specchio", in un intreccio di interpretazioni e punti di vista che rinnovano la sorprendente attualità di quella poesia.

Programma - Aula Absidale Santa Lucia dalle 17 alle 19

1 marzo

L'infinito – Marco Antonio Bazzocchi e Umberto Bottazzini

8 marzo

Odi, Melisso – Emilio Russo e Rocco Ronchi

15 marzo

Alla Luna – Paola Italia ed Eugenio Borgna

22 marzo

Nella morte di una donna fatta trucidare col suo portato dal corruttore per mano ed arte di un chirurgo – Niva Lorenzini e Maria Conforti

29 marzo

Per una donna inferma – Andrea Campana e Marina Farinelli

5 aprile

Lettera al padre – Giuliana Benvenuti e Enrico Palandri

12 aprile

Vita abbozzata di Silvio Sarno – Franco D'Intino e Marcello Fois



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Visite guidate alla Palazzina della Viola

Il programma di visite si sviluppa nelle **quattro domeniche mattina di febbraio (3, 10, 17, 24) e nelle prime due di marzo (3 e 10), dalle 10.30 alle 12.30.**

Ogni visita prevede: accoglimento partecipanti al cancello di Filippo re (20/max 25 persone); illustrazione veloce del periodo storico e dell'edificio dall'esterno; visita al piano superiore con spiegazione degli affreschi nella Sala del Camino; ritorno al piano inferiore con visita della saletta a cassettoni dipinti da Amico Aspertini.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Conferenze

La forza delle lettere

Storia e futuro della comunicazione scritta

Il ciclo di conferenze, organizzato nell'ambito di Griffo la grande festa delle lettere, celebra la più importante e durevole delle invenzioni umane, le lettere del nostro alfabeto. Sei autorevoli esperti, in diverse discipline trasversali al mondo delle lettere, accompagneranno gli spettatori in un viaggio attraverso l'evoluzione della comunicazione scritta, dalla calligrafia ai capolavori della stampa del Cinquecento, fino alla psicologia e al design dei caratteri digitali.

Programma

1 febbraio, ore 16, BUB

La forza delle lettere, con Stefano Salis, esperto di editoria, tipografia, bibliofilia e arte, scrive per «Il Sole 24 Ore».

8 febbraio, ore 16, BUB

La lettera, l'occhio e la mano. Il futuro antico della calligrafia, con Francesca Biasetton, calligrafa, docente di calligrafia e autrice di libri sulla scrittura a mano

22 febbraio, ore 18, Fondazione MAST

Disegnare lettere oggi, con Antonio Cavedoni, progettista di caratteri, autore del San Francisco, font ufficiale Apple

1 marzo, ore 16, BUB

Eredità del Rinascimento. Le minuscole nei caratteri tipografici, con Riccardo Olocco, progettista di caratteri ed esperto di storia dei caratteri tipografici

8 marzo, ore 16, BUB

All'insegna dell'àncora. Dal carattere alla marca, con Neil Harris, storico del libro del Rinascimento

13 marzo, ore 16, BUB

Vestire la letteratura. Psicologia e design dei caratteri, con Enrico Tallone, editore in tipi mobili



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Leopardi allo specchio. 1819-2019

a cura del prof. Marco Antonio Bazzocchi e della prof.ssa Paola Italia

Il 1819 è per Leopardi un anno cruciale. Sarà lui stesso a ricordarlo – nello *Zibaldone* del 4 luglio 1820 – parlando della «conversione filosofica» vissuta in quell'anno, del passaggio dal «bello» al «vero», dallo stato «antico» a quello «moderno». Ma il 1819 è anche l'anno dei primi tre idilli: la *Luna*, *l'Infinito*, *Odi Melisso*, e delle poesie «sentimentali», le prime rivolte a giovani donne, sofferenti o vittime di violenza; l'anno del primo tentativo di scrittura autobiografica, la *Vita abbozzata di Silvio Sarno*, e dell'inasprirsi, anche a causa della malattia agli occhi, dello scontro familiare («Farò mai niente di grande? né anche adesso che mi vo sbattendo p[er] questa gabbia come un orso?», scrive al Giordani il 21 giugno 1819). Uno scontro che porterà al fallito tentativo di fuga da Recanati, dopo avere scritto quella straordinaria dichiarazione di indipendenza che è la lettera al padre (che Monaldo non leggerà mai).

A duecento anni di distanza, in sette incontri rivolti all'Università e aperti a tutta la città, due specialisti provenienti da ambiti diversi affronteranno le poesie leopardiane del 1819 "allo specchio", in un intreccio di interpretazioni e punti di vista che rinnovano la sorprendente attualità di quella poesia.

Programma - Aula Absidale Santa Lucia dalle 17 alle 19

1 marzo

L'infinito – Marco Antonio Bazzocchi e Umberto Bottazzini

8 marzo

Odi, Melisso – Emilio Russo e Rocco Ronchi

15 marzo

Alla Luna – Paola Italia ed Eugenio Borgna

22 marzo

Nella morte di una donna fatta trucidare col suo portato dal corruttore per mano ed arte di un chirurgo – Niva Lorenzini e Maria Conforti

29 marzo

Per una donna inferma – Andrea Campana e Marina Farinelli

5 aprile

Lettera al padre – Giuliana Benvenuti e Enrico Palandri

12 aprile

Vita abbozzata di Silvio Sarno – Franco D'Intino e Marcello Fois



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Visite guidate alla Palazzina della Viola

Il programma di visite si sviluppa nelle **quattro domeniche mattina di febbraio (3, 10, 17, 24) e nelle prime due di marzo (3 e 10), dalle 10.30 alle 12.30.**

Ogni visita prevede: accoglimento partecipanti al cancello di Filippo re (20/max 25 persone); illustrazione veloce del periodo storico e dell'edificio dall'esterno; visita al piano superiore con spiegazione degli affreschi nella Sala del Camino; ritorno al piano inferiore con visita della saletta a cassettoni dipinti da Amico Aspertini.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Conferenze

La forza delle lettere

Storia e futuro della comunicazione scritta

Il ciclo di conferenze, organizzato nell'ambito di Griffo la grande festa delle lettere, celebra la più importante e durevole delle invenzioni umane, le lettere del nostro alfabeto. Sei autorevoli esperti, in diverse discipline trasversali al mondo delle lettere, accompagneranno gli spettatori in un viaggio attraverso l'evoluzione della comunicazione scritta, dalla calligrafia ai capolavori della stampa del Cinquecento, fino alla psicologia e al design dei caratteri digitali.

Programma

1 febbraio, ore 16, BUB

La forza delle lettere, con Stefano Salis, esperto di editoria, tipografia, bibliofilia e arte, scrive per «Il Sole 24 Ore».

8 febbraio, ore 16, BUB

La lettera, l'occhio e la mano. Il futuro antico della calligrafia, con Francesca Biasetton, calligrafa, docente di calligrafia e autrice di libri sulla scrittura a mano

22 febbraio, ore 18, Fondazione MAST

Disegnare lettere oggi, con Antonio Cavedoni, progettista di caratteri, autore del San Francisco, font ufficiale Apple

1 marzo, ore 16, BUB

Eredità del Rinascimento. Le minuscole nei caratteri tipografici, con Riccardo Olocco, progettista di caratteri ed esperto di storia dei caratteri tipografici

8 marzo, ore 16, BUB

All'insegna dell'àncora. Dal carattere alla marca, con Neil Harris, storico del libro del Rinascimento

13 marzo, ore 16, BUB

Vestire la letteratura. Psicologia e design dei caratteri, con Enrico Tallone, editore in tipi mobili



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Leopardi allo specchio. 1819-2019

a cura del prof. Marco Antonio Bazzocchi e della prof.ssa Paola Italia

Il 1819 è per Leopardi un anno cruciale. Sarà lui stesso a ricordarlo – nello *Zibaldone* del 4 luglio 1820 – parlando della «conversione filosofica» vissuta in quell'anno, del passaggio dal «bello» al «vero», dallo stato «antico» a quello «moderno». Ma il 1819 è anche l'anno dei primi tre idilli: la *Luna*, *l'Infinito*, *Odi Melisso*, e delle poesie «sentimentali», le prime rivolte a giovani donne, sofferenti o vittime di violenza; l'anno del primo tentativo di scrittura autobiografica, la *Vita abbozzata di Silvio Sarno*, e dell'inasprirsi, anche a causa della malattia agli occhi, dello scontro familiare («Farò mai niente di grande? né anche adesso che mi vo sbattendo p[er] questa gabbia come un orso?», scrive al Giordani il 21 giugno 1819). Uno scontro che porterà al fallito tentativo di fuga da Recanati, dopo avere scritto quella straordinaria dichiarazione di indipendenza che è la lettera al padre (che Monaldo non leggerà mai).

A duecento anni di distanza, in sette incontri rivolti all'Università e aperti a tutta la città, due specialisti provenienti da ambiti diversi affronteranno le poesie leopardiane del 1819 "allo specchio", in un intreccio di interpretazioni e punti di vista che rinnovano la sorprendente attualità di quella poesia.

Programma - Aula Absidale Santa Lucia dalle 17 alle 19

1 marzo

L'infinito – Marco Antonio Bazzocchi e Umberto Bottazzini

8 marzo

Odi, Melisso – Emilio Russo e Rocco Ronchi

15 marzo

Alla Luna – Paola Italia ed Eugenio Borgna

22 marzo

Nella morte di una donna fatta trucidare col suo portato dal corruttore per mano ed arte di un chirurgo – Niva Lorenzini e Maria Conforti

29 marzo

Per una donna inferma – Andrea Campana e Marina Farinelli

5 aprile

Lettera al padre – Giuliana Benvenuti e Enrico Palandri

12 aprile

Vita abbozzata di Silvio Sarno – Franco D'Intino e Marcello Fois



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Visite guidate alla Palazzina della Viola

Il programma di visite si sviluppa nelle **quattro domeniche mattina di febbraio (3, 10, 17, 24) e nelle prime due di marzo (3 e 10), dalle 10.30 alle 12.30.**

Ogni visita prevede: accoglimento partecipanti al cancello di Filippo re (20/max 25 persone); illustrazione veloce del periodo storico e dell'edificio dall'esterno; visita al piano superiore con spiegazione degli affreschi nella Sala del Camino; ritorno al piano inferiore con visita della saletta a cassettoni dipinti da Amico Aspertini.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Conferenze

La forza delle lettere

Storia e futuro della comunicazione scritta

Il ciclo di conferenze, organizzato nell'ambito di Griffo la grande festa delle lettere, celebra la più importante e durevole delle invenzioni umane, le lettere del nostro alfabeto. Sei autorevoli esperti, in diverse discipline trasversali al mondo delle lettere, accompagneranno gli spettatori in un viaggio attraverso l'evoluzione della comunicazione scritta, dalla calligrafia ai capolavori della stampa del Cinquecento, fino alla psicologia e al design dei caratteri digitali.

Programma

1 febbraio, ore 16, BUB

La forza delle lettere, con Stefano Salis, esperto di editoria, tipografia, bibliofilia e arte, scrive per «Il Sole 24 Ore».

8 febbraio, ore 16, BUB

La lettera, l'occhio e la mano. Il futuro antico della calligrafia, con Francesca Biasetton, calligrafa, docente di calligrafia e autrice di libri sulla scrittura a mano

22 febbraio, ore 18, Fondazione MAST

Disegnare lettere oggi, con Antonio Cavedoni, progettista di caratteri, autore del San Francisco, font ufficiale Apple

1 marzo, ore 16, BUB

Eredità del Rinascimento. Le minuscole nei caratteri tipografici, con Riccardo Olocco, progettista di caratteri ed esperto di storia dei caratteri tipografici

8 marzo, ore 16, BUB

All'insegna dell'àncora. Dal carattere alla marca, con Neil Harris, storico del libro del Rinascimento

13 marzo, ore 16, BUB

Vestire la letteratura. Psicologia e design dei caratteri, con Enrico Tallone, editore in tipi mobili



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Leopardi allo specchio. 1819-2019

a cura del prof. Marco Antonio Bazzocchi e della prof.ssa Paola Italia

Il 1819 è per Leopardi un anno cruciale. Sarà lui stesso a ricordarlo – nello *Zibaldone* del 4 luglio 1820 – parlando della «conversione filosofica» vissuta in quell'anno, del passaggio dal «bello» al «vero», dallo stato «antico» a quello «moderno». Ma il 1819 è anche l'anno dei primi tre idilli: la *Luna*, *l'Infinito*, *Odi Melisso*, e delle poesie «sentimentali», le prime rivolte a giovani donne, sofferenti o vittime di violenza; l'anno del primo tentativo di scrittura autobiografica, la *Vita abbozzata di Silvio Sarno*, e dell'inasprirsi, anche a causa della malattia agli occhi, dello scontro familiare («Farò mai niente di grande? né anche adesso che mi vo sbattendo p[er] questa gabbia come un orso?», scrive al Giordani il 21 giugno 1819). Uno scontro che porterà al fallito tentativo di fuga da Recanati, dopo avere scritto quella straordinaria dichiarazione di indipendenza che è la lettera al padre (che Monaldo non leggerà mai).

A duecento anni di distanza, in sette incontri rivolti all'Università e aperti a tutta la città, due specialisti provenienti da ambiti diversi affronteranno le poesie leopardiane del 1819 "allo specchio", in un intreccio di interpretazioni e punti di vista che rinnovano la sorprendente attualità di quella poesia.

Programma - Aula Absidale Santa Lucia dalle 17 alle 19

1 marzo

L'infinito – Marco Antonio Bazzocchi e Umberto Bottazzini

8 marzo

Odi, Melisso – Emilio Russo e Rocco Ronchi

15 marzo

Alla Luna – Paola Italia ed Eugenio Borgna

22 marzo

Nella morte di una donna fatta trucidare col suo portato dal corruttore per mano ed arte di un chirurgo – Niva Lorenzini e Maria Conforti

29 marzo

Per una donna inferma – Andrea Campana e Marina Farinelli

5 aprile

Lettera al padre – Giuliana Benvenuti e Enrico Palandri

12 aprile

Vita abbozzata di Silvio Sarno – Franco D'Intino e Marcello Fois



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Visite guidate alla Palazzina della Viola

Il programma di visite si sviluppa nelle **quattro domeniche mattina di febbraio (3, 10, 17, 24) e nelle prime due di marzo (3 e 10), dalle 10.30 alle 12.30.**

Ogni visita prevede: accoglimento partecipanti al cancello di Filippo re (20/max 25 persone); illustrazione veloce del periodo storico e dell'edificio dall'esterno; visita al piano superiore con spiegazione degli affreschi nella Sala del Camino; ritorno al piano inferiore con visita della saletta a cassettoni dipinti da Amico Aspertini.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Conferenze

La forza delle lettere

Storia e futuro della comunicazione scritta

Il ciclo di conferenze, organizzato nell'ambito di Griffo la grande festa delle lettere, celebra la più importante e durevole delle invenzioni umane, le lettere del nostro alfabeto. Sei autorevoli esperti, in diverse discipline trasversali al mondo delle lettere, accompagneranno gli spettatori in un viaggio attraverso l'evoluzione della comunicazione scritta, dalla calligrafia ai capolavori della stampa del Cinquecento, fino alla psicologia e al design dei caratteri digitali.

Programma

1 febbraio, ore 16, BUB

La forza delle lettere, con Stefano Salis, esperto di editoria, tipografia, bibliofilia e arte, scrive per «Il Sole 24 Ore».

8 febbraio, ore 16, BUB

La lettera, l'occhio e la mano. Il futuro antico della calligrafia, con Francesca Biasetton, calligrafa, docente di calligrafia e autrice di libri sulla scrittura a mano

22 febbraio, ore 18, Fondazione MAST

Disegnare lettere oggi, con Antonio Cavedoni, progettista di caratteri, autore del San Francisco, font ufficiale Apple

1 marzo, ore 16, BUB

Eredità del Rinascimento. Le minuscole nei caratteri tipografici, con Riccardo Olocco, progettista di caratteri ed esperto di storia dei caratteri tipografici

8 marzo, ore 16, BUB

All'insegna dell'àncora. Dal carattere alla marca, con Neil Harris, storico del libro del Rinascimento

13 marzo, ore 16, BUB

Vestire la letteratura. Psicologia e design dei caratteri, con Enrico Tallone, editore in tipi mobili



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Leopardi allo specchio. 1819-2019

a cura del prof. Marco Antonio Bazzocchi e della prof.ssa Paola Italia

Il 1819 è per Leopardi un anno cruciale. Sarà lui stesso a ricordarlo – nello *Zibaldone* del 4 luglio 1820 – parlando della «conversione filosofica» vissuta in quell'anno, del passaggio dal «bello» al «vero», dallo stato «antico» a quello «moderno». Ma il 1819 è anche l'anno dei primi tre idilli: la *Luna*, *l'Infinito*, *Odi Melisso*, e delle poesie «sentimentali», le prime rivolte a giovani donne, sofferenti o vittime di violenza; l'anno del primo tentativo di scrittura autobiografica, la *Vita abbozzata di Silvio Sarno*, e dell'inasprirsi, anche a causa della malattia agli occhi, dello scontro familiare («Farò mai niente di grande? né anche adesso che mi vo sbattendo p[er] questa gabbia come un orso?», scrive al Giordani il 21 giugno 1819). Uno scontro che porterà al fallito tentativo di fuga da Recanati, dopo avere scritto quella straordinaria dichiarazione di indipendenza che è la lettera al padre (che Monaldo non leggerà mai).

A duecento anni di distanza, in sette incontri rivolti all'Università e aperti a tutta la città, due specialisti provenienti da ambiti diversi affronteranno le poesie leopardiane del 1819 "allo specchio", in un intreccio di interpretazioni e punti di vista che rinnovano la sorprendente attualità di quella poesia.

Programma - Aula Absidale Santa Lucia dalle 17 alle 19

1 marzo

L'infinito – Marco Antonio Bazzocchi e Umberto Bottazzini

8 marzo

Odi, Melisso – Emilio Russo e Rocco Ronchi

15 marzo

Alla Luna – Paola Italia ed Eugenio Borgna

22 marzo

Nella morte di una donna fatta trucidare col suo portato dal corruttore per mano ed arte di un chirurgo – Niva Lorenzini e Maria Conforti

29 marzo

Per una donna inferma – Andrea Campana e Marina Farinelli

5 aprile

Lettera al padre – Giuliana Benvenuti e Enrico Palandri

12 aprile

Vita abbozzata di Silvio Sarno – Franco D'Intino e Marcello Fois



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Visite guidate alla Palazzina della Viola

Il programma di visite si sviluppa nelle **quattro domeniche mattina di febbraio (3, 10, 17, 24) e nelle prime due di marzo (3 e 10), dalle 10.30 alle 12.30.**

Ogni visita prevede: accoglimento partecipanti al cancello di Filippo re (20/max 25 persone); illustrazione veloce del periodo storico e dell'edificio dall'esterno; visita al piano superiore con spiegazione degli affreschi nella Sala del Camino; ritorno al piano inferiore con visita della saletta a cassettoni dipinti da Amico Aspertini.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Conferenze

La forza delle lettere

Storia e futuro della comunicazione scritta

Il ciclo di conferenze, organizzato nell'ambito di Griffo la grande festa delle lettere, celebra la più importante e durevole delle invenzioni umane, le lettere del nostro alfabeto. Sei autorevoli esperti, in diverse discipline trasversali al mondo delle lettere, accompagneranno gli spettatori in un viaggio attraverso l'evoluzione della comunicazione scritta, dalla calligrafia ai capolavori della stampa del Cinquecento, fino alla psicologia e al design dei caratteri digitali.

Programma

1 febbraio, ore 16, BUB

La forza delle lettere, con Stefano Salis, esperto di editoria, tipografia, bibliofilia e arte, scrive per «Il Sole 24 Ore».

8 febbraio, ore 16, BUB

La lettera, l'occhio e la mano. Il futuro antico della calligrafia, con Francesca Biasetton, calligrafa, docente di calligrafia e autrice di libri sulla scrittura a mano

22 febbraio, ore 18, Fondazione MAST

Disegnare lettere oggi, con Antonio Cavedoni, progettista di caratteri, autore del San Francisco, font ufficiale Apple

1 marzo, ore 16, BUB

Eredità del Rinascimento. Le minuscole nei caratteri tipografici, con Riccardo Olocco, progettista di caratteri ed esperto di storia dei caratteri tipografici

8 marzo, ore 16, BUB

All'insegna dell'àncora. Dal carattere alla marca, con Neil Harris, storico del libro del Rinascimento

13 marzo, ore 16, BUB

Vestire la letteratura. Psicologia e design dei caratteri, con Enrico Tallone, editore in tipi mobili



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Leopardi allo specchio. 1819-2019

a cura del prof. Marco Antonio Bazzocchi e della prof.ssa Paola Italia

Il 1819 è per Leopardi un anno cruciale. Sarà lui stesso a ricordarlo – nello *Zibaldone* del 4 luglio 1820 – parlando della «conversione filosofica» vissuta in quell'anno, del passaggio dal «bello» al «vero», dallo stato «antico» a quello «moderno». Ma il 1819 è anche l'anno dei primi tre idilli: la *Luna*, *l'Infinito*, *Odi Melisso*, e delle poesie «sentimentali», le prime rivolte a giovani donne, sofferenti o vittime di violenza; l'anno del primo tentativo di scrittura autobiografica, la *Vita abbozzata di Silvio Sarno*, e dell'inasprirsi, anche a causa della malattia agli occhi, dello scontro familiare («Farò mai niente di grande? né anche adesso che mi vo sbattendo p[er] questa gabbia come un orso?», scrive al Giordani il 21 giugno 1819). Uno scontro che porterà al fallito tentativo di fuga da Recanati, dopo avere scritto quella straordinaria dichiarazione di indipendenza che è la lettera al padre (che Monaldo non leggerà mai).

A duecento anni di distanza, in sette incontri rivolti all'Università e aperti a tutta la città, due specialisti provenienti da ambiti diversi affronteranno le poesie leopardiane del 1819 "allo specchio", in un intreccio di interpretazioni e punti di vista che rinnovano la sorprendente attualità di quella poesia.

Programma - Aula Absidale Santa Lucia dalle 17 alle 19

1 marzo

L'infinito – Marco Antonio Bazzocchi e Umberto Bottazzini

8 marzo

Odi, Melisso – Emilio Russo e Rocco Ronchi

15 marzo

Alla Luna – Paola Italia ed Eugenio Borgna

22 marzo

Nella morte di una donna fatta trucidare col suo portato dal corruttore per mano ed arte di un chirurgo – Niva Lorenzini e Maria Conforti

29 marzo

Per una donna inferma – Andrea Campana e Marina Farinelli

5 aprile

Lettera al padre – Giuliana Benvenuti e Enrico Palandri

12 aprile

Vita abbozzata di Silvio Sarno – Franco D'Intino e Marcello Fois



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Visite guidate alla Palazzina della Viola

Il programma di visite si sviluppa nelle **quattro domeniche mattina di febbraio (3, 10, 17, 24) e nelle prime due di marzo (3 e 10), dalle 10.30 alle 12.30.**

Ogni visita prevede: accoglimento partecipanti al cancello di Filippo re (20/max 25 persone); illustrazione veloce del periodo storico e dell'edificio dall'esterno; visita al piano superiore con spiegazione degli affreschi nella Sala del Camino; ritorno al piano inferiore con visita della saletta a cassettoni dipinti da Amico Aspertini.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Conferenze

La forza delle lettere

Storia e futuro della comunicazione scritta

Il ciclo di conferenze, organizzato nell'ambito di Griffo la grande festa delle lettere, celebra la più importante e durevole delle invenzioni umane, le lettere del nostro alfabeto. Sei autorevoli esperti, in diverse discipline trasversali al mondo delle lettere, accompagneranno gli spettatori in un viaggio attraverso l'evoluzione della comunicazione scritta, dalla calligrafia ai capolavori della stampa del Cinquecento, fino alla psicologia e al design dei caratteri digitali.

Programma

1 febbraio, ore 16, BUB

La forza delle lettere, con Stefano Salis, esperto di editoria, tipografia, bibliofilia e arte, scrive per «Il Sole 24 Ore».

8 febbraio, ore 16, BUB

La lettera, l'occhio e la mano. Il futuro antico della calligrafia, con Francesca Biasetton, calligrafa, docente di calligrafia e autrice di libri sulla scrittura a mano

22 febbraio, ore 18, Fondazione MAST

Disegnare lettere oggi, con Antonio Cavedoni, progettista di caratteri, autore del San Francisco, font ufficiale Apple

1 marzo, ore 16, BUB

Eredità del Rinascimento. Le minuscole nei caratteri tipografici, con Riccardo Olocco, progettista di caratteri ed esperto di storia dei caratteri tipografici

8 marzo, ore 16, BUB

All'insegna dell'àncora. Dal carattere alla marca, con Neil Harris, storico del libro del Rinascimento

13 marzo, ore 16, BUB

Vestire la letteratura. Psicologia e design dei caratteri, con Enrico Tallone, editore in tipi mobili



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Leopardi allo specchio. 1819-2019

a cura del prof. Marco Antonio Bazzocchi e della prof.ssa Paola Italia

Il 1819 è per Leopardi un anno cruciale. Sarà lui stesso a ricordarlo – nello *Zibaldone* del 4 luglio 1820 – parlando della «conversione filosofica» vissuta in quell'anno, del passaggio dal «bello» al «vero», dallo stato «antico» a quello «moderno». Ma il 1819 è anche l'anno dei primi tre idilli: la *Luna*, *l'Infinito*, *Odi Melisso*, e delle poesie «sentimentali», le prime rivolte a giovani donne, sofferenti o vittime di violenza; l'anno del primo tentativo di scrittura autobiografica, la *Vita abbozzata di Silvio Sarno*, e dell'inasprirsi, anche a causa della malattia agli occhi, dello scontro familiare («Farò mai niente di grande? né anche adesso che mi vo sbattendo p[er] questa gabbia come un orso?», scrive al Giordani il 21 giugno 1819). Uno scontro che porterà al fallito tentativo di fuga da Recanati, dopo avere scritto quella straordinaria dichiarazione di indipendenza che è la lettera al padre (che Monaldo non leggerà mai).

A duecento anni di distanza, in sette incontri rivolti all'Università e aperti a tutta la città, due specialisti provenienti da ambiti diversi affronteranno le poesie leopardiane del 1819 "allo specchio", in un intreccio di interpretazioni e punti di vista che rinnovano la sorprendente attualità di quella poesia.

Programma - Aula Absidale Santa Lucia dalle 17 alle 19

1 marzo

L'infinito – Marco Antonio Bazzocchi e Umberto Bottazzini

8 marzo

Odi, Melisso – Emilio Russo e Rocco Ronchi

15 marzo

Alla Luna – Paola Italia ed Eugenio Borgna

22 marzo

Nella morte di una donna fatta trucidare col suo portato dal corruttore per mano ed arte di un chirurgo – Niva Lorenzini e Maria Conforti

29 marzo

Per una donna inferma – Andrea Campana e Marina Farinelli

5 aprile

Lettera al padre – Giuliana Benvenuti e Enrico Palandri

12 aprile

Vita abbozzata di Silvio Sarno – Franco D'Intino e Marcello Fois



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Visite guidate alla Palazzina della Viola

Il programma di visite si sviluppa nelle **quattro domeniche mattina di febbraio (3, 10, 17, 24) e nelle prime due di marzo (3 e 10), dalle 10.30 alle 12.30.**

Ogni visita prevede: accoglimento partecipanti al cancello di Filippo re (20/max 25 persone); illustrazione veloce del periodo storico e dell'edificio dall'esterno; visita al piano superiore con spiegazione degli affreschi nella Sala del Camino; ritorno al piano inferiore con visita della saletta a cassettoni dipinti da Amico Aspertini.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Conferenze

La forza delle lettere

Storia e futuro della comunicazione scritta

Il ciclo di conferenze, organizzato nell'ambito di Griffo la grande festa delle lettere, celebra la più importante e durevole delle invenzioni umane, le lettere del nostro alfabeto. Sei autorevoli esperti, in diverse discipline trasversali al mondo delle lettere, accompagneranno gli spettatori in un viaggio attraverso l'evoluzione della comunicazione scritta, dalla calligrafia ai capolavori della stampa del Cinquecento, fino alla psicologia e al design dei caratteri digitali.

Programma

1 febbraio, ore 16, BUB

La forza delle lettere, con Stefano Salis, esperto di editoria, tipografia, bibliofilia e arte, scrive per «Il Sole 24 Ore».

8 febbraio, ore 16, BUB

La lettera, l'occhio e la mano. Il futuro antico della calligrafia, con Francesca Biasetton, calligrafa, docente di calligrafia e autrice di libri sulla scrittura a mano

22 febbraio, ore 18, Fondazione MAST

Disegnare lettere oggi, con Antonio Cavedoni, progettista di caratteri, autore del San Francisco, font ufficiale Apple

1 marzo, ore 16, BUB

Eredità del Rinascimento. Le minuscole nei caratteri tipografici, con Riccardo Olocco, progettista di caratteri ed esperto di storia dei caratteri tipografici

8 marzo, ore 16, BUB

All'insegna dell'àncora. Dal carattere alla marca, con Neil Harris, storico del libro del Rinascimento

13 marzo, ore 16, BUB

Vestire la letteratura. Psicologia e design dei caratteri, con Enrico Tallone, editore in tipi mobili